

## “UN ANNO SENZA NUBI”

### **Il Progetto è giunto a buon fine grazie alla ennesima iniziativa di solidarietà della Fondazione Roma – Terzo Settore**

23 Dicembre 2010. Ricevo una telefonata da un funzionario della **Fondazione Roma** che mi annuncia : “ *il vostro Progetto è stato accolto dal Consiglio di Amministrazione*”. Un vero regalo di Natale e una grande, grandissima gioia: l'**Associazione Kim Onlus** che gestisce il Centro Bellincampi – Casa di Kim, avrebbe potuto affrontare il 2011 con maggiore serenità e con ancora maggior slancio.

Si, perché quando decidemmo di titolare il Progetto “*un anno senza nubi*” avevamo appunto pensato ai due bimbi che – giunti a Roma assieme alle mamme pieni di speranza – avrebbero potuto essere accolti ed ospitati in modo adeguato alle loro esigenze, senza problemi di budget.

Ma facciamo un po' di storia. Come è ben noto a chi ci legge, uno degli impegni statutari della Fondazione P. Bellincampi Onlus è quello di sostenere – in piena sinergia di intenti – l'opera svolta dalla Associazione Kim Onlus, sia dal punto di vista operativo che da quello economico.

Questo impegno ha preso il via nel 2001 ed ha raggiunto il suo culmine con la realizzazione della Casa di Kim dove sono accolti ed ospitati gratuitamente bambini gravissimamente ammalati che – accompagnati dalle mamme – giungono a Roma, provenendo da ogni parte del mondo, per farsi curare presso gli ospedali della città dal momento che nei loro Paesi di origine non esistono strutture sanitarie adeguate e sufficienti.

La Casa di Kim sorge nel meraviglioso Parco di Bellosguardo (quartiere Aurelio) – di proprietà del Comune di Roma – ed è stata ristrutturata a cura della Fondazione Bellincampi (assegnataria dell'immobile) con una spesa di oltre € 500.000, grazie alla generosità di tanti amici, di benefattori ed Enti privati. La Casa è stata solennemente inaugurata nel Maggio 2006 dall'allora Sindaco Walter Veltroni. Dal 2001 sono stati ospitati oltre 220 bambini provenienti da 32 Nazioni, in prevalenza dall'Europa dell'Est e dall'Africa, ma anche dall'Asia e dal Sud America.

Come è facilmente comprensibile, il mantenimento dei piccoli ospiti e delle loro mamme incide in modo notevole sul bilancio dell'intera organizzazione. Infatti, oltre al vitto e all'alloggio, bisogna loro fornire le spese di viaggio da e per i loro Paesi, gli spostamenti da e per gli ospedali, l'assistenza alle mamme anche dal punto di vista psicologico per consentire loro il più rapido e proficuo inserimento in un contesto lontano le mille miglia da quello cui erano abituate.

E, come si è detto, tutto questo lo si può ottenere solo grazie alla generosità dei privati, dal momento che, se è vero che la Regione assicura l'importantissima, determinante assistenza ospedaliera e che il Comune ha messo a disposizione un edificio fatiscente da ristrutturare, è altrettanto vero che sia i due Enti che la Provincia, non hanno mai dato alcun contributo in danaro.

Per questi motivi, si doveva trovare una soluzione in grado di garantire per un congruo periodo di tempo il sostentamento di almeno due bambini sui dodici presenti costantemente nella Casa di Kim.

Sergio, il nostro tesoriere come sempre aggiornatissimo, durante una riunione del Comitato Esecutivo ci mostrò un depliant illustrativo delle finalità della **FONDAZIONE ROMA** e – in particolare – di una sua branca che si occupa degli aspetti legati al sociale : il **TERZO SETTORE**.

Il Terzo Settore, così come descritto, ci è sembrato rispondesse perfettamente a quelle che sono le nostre esigenze. Scrisi subito una lettera al Presidente prof. Emmanuele Emanuele con il quale illustravo, sia pur brevemente, le finalità della nostra Fondazione e, più in particolare, le esigenze di tanti bambini molto malati che giungono a Roma per farsi curare. Esigenze cui noi siamo in grado rispondere accogliendoli nel Centro Bellincampi - Casa di Kim.

Trascorsero da quel momento, diversi mesi, tanto che avevamo quasi perso ogni speranza di veder accolto il nostro progetto. Poi giunse una prima telefonata: *“approntate subito i moduli che troverete nel nostro sito ufficiale e inviateceli al più presto”*. Questo mi disse un funzionario della Fondazione Roma.

Ci mettemmo subito al lavoro e, nel giro di una settimana, consegnammo il Progetto. Poi ci mettemmo in attesa della risposta.

E la risposta giunse sempre tramite una telefonata (quella cui ho accennato inizialmente). Infatti, come è sua tradizione, la **FONDAZIONE ROMA – TERZO SETTORE**, una volta esaminato il nostro incartamento ed intuito la bontà del Progetto, ha deciso di accoglierlo mettendo a disposizione della Fondazione P. Bellincampi un contributo pari a € 40.000 da destinare al sostentamento omnicomprensivo, per la durata di un anno, di due bimbi con le mamme. E' una somma veramente importante, forse la maggiore fra quelle fino ad oggi ottenute.

In altre pagine racconteremo qualcosa di più, relativamente ai due bimbi che, grazie alla generosa contribuzione della Fondazione Roma - Terzo Settore, hanno potuto trascorrere *“un anno senza nubi”* , quanto meno dal punto di vista del sostentamento.

Si tratta di due bambine: **Gelila**, nata ad Addis Abeba nell'Agosto del 2010, e **Dorontina**, nata a Pristina in Kosovo, nell'Agosto del 2004. Sono ora in cura al Bambino Gesù ed al Gemelli e tutti ci auguriamo che presto possano tornare perfettamente guarite a casa loro.

Non mi resta che esprimere – a nome dei bimbi – un sentito ringraziamento alla **Fondazione Roma – Terzo Settore** ed al suo **Presidente prof. Emmanuele Emanuele**.

Se l'**Associazione Kim Onlus** riesce a portare avanti meravigliosamente la sua missione a favore di tanti bimbi meno fortunati, lo deve certamente al lavoro e all'impegno dei volontari, ma anche alla generosità di tanti benefattori privati fra i quali si è ora inserita con il peso della sua tradizione, la **Fondazione Roma – Terzo Settore**.

Gianni Villa Multedo  
Presidente della Fondazione P. Bellincampi Onlus